



Spett.le
Standard Setter Board
c/o **Ragioneria Generale dello Stato**
Via XX settembre 97
00197 Roma
Email: rgs.segreteriatecnicassb@mef.gov.it

Roma, 17 maggio 2022

Oggetto: Proposta di statuizione del Quadro Concettuale

L'OIC è lieto di partecipare alla consultazione effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla Proposta di Quadro Concettuale in tema di contabilità economico-patrimoniale della Pubblica Amministrazione elaborata dallo Standard Setter Board.

I commenti alla Proposta di Quadro Concettuale in consultazione (di seguito anche solo la Proposta) sono stati formulati dall'OIC avendo riguardo in primo luogo al Framework EPSAS, sebbene ancora in bozza, tenuto conto che la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020 stabilisce che la struttura preposta: «a) definisce un quadro concettuale di riferimento del sistema contabile basato sul principio accrual secondo le caratteristiche qualitative delle informazioni contabili, definite in ambito Eurostat EPSAS Working Group».

Ciò premesso, l'OIC esprime il proprio generale apprezzamento per il testo della Proposta e nello spirito di contribuire ad ulteriori riflessioni sul testo predisposto, osserva quanto segue:

- la struttura della Proposta di Quadro Concettuale non include le motivazioni alle base delle decisioni assunte (c.d. Basis for Conclusions). Si suggerisce di valutare se aggiungere una sezione contenente le Basis for Conclusions al fine di favorire ulteriormente la chiarezza del documento permettendo di comprendere in pieno la portata di alcune disposizioni e la ratio sottostante. Le Basis for Conclusions sarebbero particolarmente utili in relazione alle deviazioni fatte rispetto alla bozza di Framework EPSAS;

- la Proposta, prima richiama la rappresentazione veritiera e corretta come finalità del bilancio, riconoscendole un ruolo sovraordinato (rifacendosi ad essa si può, in casi eccezionali, derogare alle norme del bilancio), salvo poi riconoscerle il ruolo di postulato pari ordinato agli altri. Sul punto, si nota che la bozza di Framework EPSAS utilizza due locuzioni distinte: “true and fair view” a livello di finalità del bilancio e “Faithful representation/Reliability” a livello di postulato con diverso ruolo e significato. Sulla falsariga della bozza di Framework EPSAS, si suggerisce di valutare l’utilizzo di due termini connotati da significati diversi;
- la Proposta ammette il ricorso alla deroga per casi eccezionali (c.d. override rule) solo nei casi espressamente previsti dagli standard. Tale scelta si discosta dagli orientamenti internazionali ed in particolare dalla bozza di Framework EPSAS che prevede che sia il redattore del bilancio a valutare quando dover derogare alla previsione di uno standard. Si nota che lo stesso prevedono la disciplina del bilancio del codice civile e i relativi principi contabili nazionali, dove è rimesso alla singola impresa di valutare l’eccezionalità del caso che giustifica il ricorso alla deroga. Un’eventuale deroga ai framework di riferimento, data la sua rilevanza, andrebbe comunque motivata a commento delle decisioni assunte;
- la Proposta prevede che lo scopo caratterizzante il sistema contabile economico-patrimoniale è «la determinazione del patrimonio di funzionamento al termine di ciascun periodo amministrativo e delle variazioni che il patrimonio ha subito nel periodo. Conseguentemente, gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono rilevati indipendentemente dal momento dell’incasso o del pagamento e imputati all’esercizio in base al principio della competenza economica». Nei termini delineati quanto previsto dalla Proposta appare condivisibile. Si potrebbe tuttavia fare una riflessione se sia preferibile indicare che lo scopo caratterizzante il sistema contabile economico-patrimoniale non è solo la determinazione dell’entità del patrimonio e delle sue variazioni ma anche la misurazione della performance finanziaria ed economica prodotta nell’esercizio. Va infatti ricordato che la Proposta prevede che il bilancio d’esercizio comprende documenti contabili di natura non solo patrimoniale, ma anche economica e finanziaria come il conto economico, il rendiconto finanziario e il raffronto tra importi preventivi e consuntivi (per quelle amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o budget su base economico-patrimoniale);

Si suggerisce inoltre di dare nella Proposta una specifica evidenza del principio della competenza economica, così come fanno gli EPSAS;

- i postulati richiamati dalla Proposta sono sostanzialmente allineati a quelli previsti dalla bozza di Framework EPSAS. L'unico aspetto che merita di essere segnalato è il mancato recepimento nella Proposta del postulato della Sensibilità dell'informazione da presentare (Presentational sensitivity) previsto nel Framework degli EPSAS. Si suggerisce di introdurre tale postulato o di spiegare nelle motivazioni alla base delle decisioni assunte perché si è deciso di non introdurre tale postulato;
- la Proposta fornisce la definizione sia di Ricavi che di Proventi, sia di Costi che di Oneri. Gli EPSAS definiscono nella bozza di framework solamente i Ricavi e i Costi e non li distinguono rispetto ai proventi e agli oneri. La scelta dello Standard Setter di distinguere tra Ricavo e Provento e tra Costi e Oneri sembra muovere dalla presenza o meno di un sinallagma nella transazione che genera Ricavi/Proventi (Costi/Oneri). Tale scelta potrebbe essere spiegata dallo standard setter nelle motivazioni alla base delle decisioni assunte. Ciò permetterebbe anche di capire le possibili conseguenti implicazioni pratiche di tale scelta: ad esempio, l'utilizzo negli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni delle voci Ricavi e Costi finanziari in luogo delle tradizionali voci Proventi ed Oneri finanziari.
- la Proposta include anche delle disposizioni relative alla presentazione e pubblicazione del bilancio (sezione 5 intitolata «La presentazione delle informazioni nei documenti finanziari»). Tale parte potrebbe essere separata in uno standard ad hoc non sembrando un argomento tipicamente trattato nei framework.

Nel rimanere a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti sul tema, porgiamo i nostri migliori saluti

Dott. Angelo Casò
Presidente del Consiglio di Gestione

